



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **102**

in data **21/05/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **21 - ventuno** - del mese **maggio** alle ore **15:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

TAVOLO INTERISTITUZIONALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'ATTRATTIVITA' DEL TERRITORIO DI REGGIO EMILIA. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER RAFFORZARE LA GOVERNANCE LOCALE PER SOSTENERE PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE ED ATTRATTIVITA' DEL SISTEMA ECONOMICO E DELLA RICERCA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato

- che in data 30/07/2015 il Comune di Reggio Emilia – Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione ha presentato in qualità di Capofila il Progetto titolato “COMPETE-IN *_Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions*”, (in collaborazione con la Fondazione E35 per la progettazione internazionale partecipata dal Comune stesso) nell'ambito del Programma Interreg Europe, finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR);
- che in data 12/04/2016 il Segretariato del Programma Interreg Europe a nome di Interreg Europe Monitoring Committee ha comunicato l'approvazione definitiva del Progetto;
- che con Deliberazione della Giunta Comunale I.D. n. 115 del 09/06/2016 è stata approvata la partecipazione del Comune di Reggio Emilia al Progetto “COMPETE-IN *_Competitive territories through internationalisation: SMEs competitiveness in globalised regions*”;
- che il testo di progetto identifica tra gli obblighi progettuali assunti la costituzione di un gruppo degli stakeholder locali (LSG Local Stakeholder Group) il cui compito è la definizione di un piano di azione locale le cui discussioni possono indirizzare la programmazione regionale in materia di regolamenti collegati all'internazionalizzazione;
- che nell'arco dei primi tre anni di lavoro il gruppo di lavoro si è riunito convocandosi per incontri o momenti di approfondimento 16 volte.

Richiamate di seguito le normative regionali di riferimento:

- la L.R. 6/04 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università.";
- la L.R. 3/99, in particolare gli artt. 54 e 55, nonché l'art. 61 che prevede che la Regione, in concorso con altri soggetti, sostenga la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzati alla penetrazione di mercati esteri stipulando, a tal fine, accordi con le amministrazioni centrali dello Stato, l'ICE, il sistema camerale, le Associazioni imprenditoriali e delle categorie produttive, gli enti fieristici ed altri soggetti pubblici e privati ritenuti idonei;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1158 del 25 luglio 2016 recante “LR 3/99 E LR 14/14.” Approvazione degli indirizzi per la promozione internazionale delle

imprese 2016-18 e dei protocolli di intesa con ministero dello sviluppo economico e ice - agenzia e con l'agenzia nazionale delle dogane”;

- la LR n. 18 luglio 2014. N. 14 “Promozione degli Investimenti in Emilia-Romagna”

Richiamato inoltre l'accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ed il Comune di Reggio Emilia, siglato il 14/03/2016, all'articolo Linee strategiche in cui è profilato l'intento di “[...] Rafforzare il sistema città-Università è determinante per la costruzione dell'identità di un luogo. Elaborare una strategia comune che capitalizzi le specifiche caratteristiche tra la città di Reggio Emilia e l'Università di Modena e Reggio Emilia aiuta a costruire un patrimonio culturale e scientifico con caratteristiche uniche e inimitabili. 3 Per contribuire a creare una rete che colleghi e integri un sistema culturale ricco e complesso, sostenendo aree di ricerca e formazione specifiche dell'Università e capitalizzando le specifiche caratteristiche della città, si individuano le seguenti linee strategiche di collaborazione: 1. Valorizzare l'eccellenza reggiana in campo educativo e portarla al più alto livello di istruzione facendone una caratteristica distintiva delle azioni di governance della città; 2. Migliorare le collaborazioni in essere e stabilire priorità negli ambiti di intervento di collaborazione tra le competenze del Comune e le competenze presenti nell'Università, nel loro attuale contesto di programmazione; 3. Individuare ed attivare congiuntamente tra le parti modalità di stretta e fattiva collaborazione per lo sviluppo socio-economico del territorio e per il miglioramento della qualità della vita della città, dei suoi abitanti e degli studenti universitari [...]”

Considerato inoltre che il Comune di Reggio Emilia riconosce la promozione e l'apertura internazionale tra i fattori determinanti su cui fondare le basi per costruire il rilancio della città e vincere la sfida della globalizzazione e della competizione fra territori, come sostenuto nei propri documenti programmatici, all'indirizzo Strategico 1 del *Documento Unico di Programmazione 2019_2021 Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività*. In questo indirizzo, si riconosce la necessità di consolidare in forme e modi più strutturati il processo di governance territoriale favorendo la messa in rete dei vari attori del territorio. In linea con l'Obiettivo 3 – Promozione e internazionalizzazione, il Comune promuove l'individuazione di strumenti e modalità per aumentare la visibilità e le relazioni nazionali e internazionali del sistema Reggio: l'internazionalizzazione del sistema risponde alla necessità di sostenere il territorio in un processo di conoscenza ed incontro con paesi esteri, allo scopo di favorire la crescita del sistema locale sia dal punto di vista economico che sociale strutturando solide relazioni.

Dato atto che:

- per rispettare gli obblighi progettuali è necessario costruire un sistema territoriale per governare il processo di condivisione e collaborazione sui temi dell'internazionalizzazione del territorio e dell'attrattività del sistema reggiano, a

vantaggio del mondo della ricerca e dell'innovazione e di quello delle imprese e del sistema produttivo;

- il territorio reggiano è composto da Enti che per le loro caratteristiche e attività sono riconosciuti centri di ricerca internazionali e di esperienze uniche;
- Reggio Emilia ha un patrimonio di relazioni composto dai territori legati da patti di gemellaggio, di amicizia e dalle reti internazionali a cui aderisce che rappresentano un ecosistema naturale di interazione e scambio, conta svariati accordi tra cui gemellaggi consolidati e protocolli di collaborazione con città e autorità locali, reti di città ed organismi internazionali, che possono rappresentare ulteriori elementi per consolidare la costruzione di nuove opportunità di sviluppo per il tessuto imprenditoriale oltre che consolidare il ruolo e l'attrattività del sistema reggiano a livello globale;
- i seguenti Enti :Camera di Commercio di Reggio Emilia, Fondazione E-35, Università degli Studi di Modena e Reggio, Fondazione REI, CNA, Unindustria Legacoop Emilia Ovest e le società partecipate del Comune Stu Reggiane spa, Reggio Children srl, CRPA spa hanno partecipato dal giugno 2016 al Local Stakeholder Group del Progetto Compete In (progetto finanziato dal programma Interreg Europe- guidato dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con la Fondazione E35 per la progettazione internazionale) con presenza a meeting, study visits, scambio di esperienze, transfer Workshop ed in particolare, divenendo parte stabile dei lavori del tavolo di coordinamento locale;
- tale consolidato metodo di lavoro e confronto ha fatto emergere la proposta di formalizzare il suddetto Local Stakeholders Group -LSG (Gruppo degli stakeholder locale), rendendolo un meccanismo permanente e strumento effettivo di governance con l'obiettivo di passare da una collaborazione tra attori in forma di coinvolgimento ad una attività di co-progettazione per l'internazionalizzazione e l'attrattività del territorio.

Ritenuto, per il raggiungimento dell'obiettivo, di rafforzare la governance locale e definire un piano di azioni a sostegno dei processi di internazionalizzazione ed attrattività del sistema economico e della ricerca;

Ritenuto pertanto adottare un protocollo d'intesa tra il Comune di Reggio Emilia e i vari stakeholder locali che formalizzi un tavolo di lavoro dedicato ai processi di internazionalizzazione di territorio e dell'attrattività con la finalità di condividere e co-progettare azioni volte a migliorare e ottimizzare le attività del territorio nel suo insieme;

Evidenziato:

- che tutti gli Enti che aderiscono al protocollo d'intesa hanno relazioni e progetti di portata internazionale che potrebbero beneficiare di sinergie per massimizzare il ruolo di ogni attore sul territorio in tema di internazionalizzazione;

- che ciascun Ente declina il proprio ruolo all'interno del protocollo in coerenza con i propri atti di indirizzo, definendo partecipazione e progettazione congiunta in coerenza con il ruolo, le strategie e le diverse funzioni svolte da ogni partner;
- che nel protocollo sono definite caratteristiche istituzionali, ruoli e interessi di ciascun sottoscrittore che condividono l'azione di governance nella sua progettazione. Attraverso la sottoscrizione del protocollo i sottoscrittori si impegnano, ognuno per le proprie conoscenze, competenze ed attività, a confrontarsi su progetti in materia di internazionalizzazione ed attrattività sia per condividere le azioni in corso agevolando un potenziamento del loro valore e della loro portata, sia per progettare nuove iniziative;
- l'adesione al protocollo e la partecipazione delle parti alla governance si basa su un impegno a condividere azioni mirate e informazioni specifiche previo accordo delle parti e le relative progettualità per costruire un'adesione pluri-stakeholder ad esperienze ritenute rilevanti per lo sviluppo del territorio, a partire dalla realizzazione del Local Action Plan redatto all'interno del progetto Compete IN;

Precisato che:

- la sottoscrizione del protocollo non comporta alcun onere finanziario per il Comune e per le parti firmatarie;
- la durata del protocollo è di 3 anni decorrenti dall'atto di stipula dello stesso; ogni parte è libera di recedere anche prima della scadenza previa comunicazione scritta;
- Il protocollo che si va a sottoscrivere è da intendersi aperto alla partecipazione di tutti gli stakeholder del territorio individuati mediante procedura ad evidenza pubblica permanente, che, non ancora parte attiva del percorso, ne condividano le finalità;

Visto lo schema di protocollo d'intesa nel qual sono declinati ruoli e caratteristiche istituzionali di ciascun sottoscrittore e definiti finalità, impegni, attività e durata;

Ritenuto di approvarlo nel testo allegato parte integrante del presente atto deliberativo(Allegato A);

Visto l'art.48 del Dlgs 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000 dal Dirigente dell'Area "Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni";

Dato atto che non necessita del parere di regolarità contabile in quanto l'approvazione del protocollo d'intesa non comporta oneri finanziari per il Comune e pertanto non sussistono riflessi diretti o indiretti sul Bilancio o sul Patrimonio dell'Ente locale;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. Di approvare il Protocollo d'Intesa volto a rafforzare la governance locale allo scopo di sostenere processi di internazionalizzazione ed attrattività del sistema economico e della ricerca, parte integrante della presente deliberazione quale Allegato A;
2. Di dare mandato all'Assessore alla Città internazionale, con delega a Progettazione europea per le strategie di sviluppo, Promozione della città, Relazioni internazionali, Diritti di cittadinanza, Città interculturale o suo delegato, di sottoscrivere il Protocollo d'Intesa dando altresì mandato di apportare ad esso eventuali modifiche che dovessero risultare necessarie, ferma restando la sostanza del provvedimento;
3. di dare mandato al Dirigente dell'Area competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni di provvedere alla redazione e pubblicazione permanente di avviso pubblico per il reclutamento di eventuali ulteriori stakeholder che condividano le finalità del protocollo d'intesa, entro 15 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza, in quanto la stipula del protocollo d'intesa è necessaria ai fini della realizzazione e prosieguo del progetto Compet-IN;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria